

1427
3927

Rome, 24 mai 1614. Bellarmin à la grande duch.de Toscane Christine.

/ Ser/ma Sig/ra mia oss/ma

Compatisco à V.A.S/ma per la morte del S/r D.Francesco suo figlio et S/r mio, che sia in cielo, et sento dispiacere di perdita così grave per molte circonstanze, onde l'impedire à V.A.S/ma la tene-
5rezza sarebbe un'pregiudicare alla sua pietà naturale, et al merito di chi è mancato tra di noi. Ma perche quell'anima è stata chiamata à miglior vita, son'sicuro che V.A.S/ma doppo che havrà sodisfatto alla carità del sangue, si consolarà nella volontà di Dio, il qual prego che à lei tanto piu longa, et felice vita si degni di conce-
10dergli quanto per se stessa desidera con ogn'altro bene appresso. Con che condolandomi con tutto l'affetto di tanta perdita, gli faccio hum/e riverenza, et mi racc/do nella buona gratia di V.A.S/ma.
Di Roma, il di 24 di Maggio 1614.

Di V.A.Ser/ma

15-

humiliss/o et devotiss/o servitore

il Card/le Bellarmino.

Florence. Archiv. Mediceo. vol. 5966. f. 550. signat. autogr. Bell.